

Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 25 LUGLIO 2016 – 10:00

Sindaco: Di Girolamo Alberto

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Apertura Lavori	3
PRESIDENTE STURIANO	3
SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO	3
PRESIDENTE STURIANO	3
PRESIDENTE STURIANO	3
SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO	3
PRESIDENTE STURIANO	3
SINDACO	4
PRESIDENTE STURIANO	4
SINDACO	4
PRESIDENTE STURIANO	4
CONSIGLIERE GANDOLFO	4
PRESIDENTE STURIANO	4
CONSIGLIERE VINCI	4
PRESIDENTE STURIANO	5
SINDACO	5
PRESIDENTE STURIANO	5
SINDACO	5
PRESIDENTE STURIANO	5
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	5
PRESIDENTE STURIANO	5
SINDACO	6
PRESIDENTE STURIANO	6
SINDACO	6
PRESIDENTE STURIANO	6
CONSIGLIERE SINACORI	6
SINDACO	6
CONSIGLIERE SINACORI	6
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE SINACORI	7
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE PICCIONE	7
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE GALFANO	7
PRESIDENTE STURIANO	7
SINDACO	8
PRESIDENTE GALFANO	8
CONSIGLIERE FERRERI	8

PRESIDENTE GALFANO	8
CONSIGLIERE PICCIONI	8
PRESIDENTE GALFANO	8
CONSIGLIERE GANDOLFO	9
PRESIDENTE GALFANO	9
CONSIGLIERE GANDOLFO	9
PRESIDENTE GALFANO	9
CONSIGLIERE GANDOLFO	9
PRESIDENTE GALFANO	9
SINDACO	9
PRESIDENTE GALFANO	10
CONSIGLIERE INGRASSIA	10
PRESIDENTE GALFANO	10
CONSIGLIERE INGRASSIA	10
PRESIDENTE GALFANO	10
SINDACO	10
PRESIDENTE GALFANO	10
SINDACO	11
PRESIDENTE GALFANO	11
CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO	11
SINDACO	11
PRESIDENTE GALFANO	11
CONSIGLIERE GERARDI	11
PRESIDENTE GALFANO	11
SINDACO	12
PRESIDENTE GALFANO	12
CONSIGLIERE MEO	12
PRESIDENTE GALFANO	12
SINDACO	12
PRESIDENTE GALFANO	12
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	12
PRESIDENTE GALFANO	13
SINDACO	13
PRESIDENTE GALFANO	13
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO	13
SINDACO	13
PRESIDENTE GALFANO	13
SINDACO	13
PRESIDENTE GALFANO	14

Apertura Lavori

PRESIDENTE STURIANO

Un attimo di attenzione, scusate, Consiglieri.

SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, assente; Ferrantelli Nicoletta, assente; Ferreri Calogero, assente; Coppola Flavio, assente; Chianetta Ignazio, assente; Marrone Alfonso, presente; Vinci Antonio, assente; Gerardi Guglielmo Ivan, assente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriguez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, assente; Arcara Letizia, assente; Di Girolamo Angelo, assente; Cimiotta Vito Daniele, assente; Genna Rosanna, assente; Angileri Francesca, assente; Alagna Bartolomeo Walter, assente; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, assente; Milazzo Giuseppe Salvatore, presente; Ingrassia Luigia, assente; Piccione Giuseppa Valentina, presente; Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, assente; Alagna Luana Maria, assente; Licari Maria Linda, assente; Rodriguez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti 11 Consiglieri Comunali su 30, quindi siamo in assenza di numero legale, quindi chiameremo l'appello tra un'ora esatta e precisamente alle ore 11.40. Sono le ore 10.40, alle ore 11.40 andremo in secondo appello.

Si sospendono i lavori del Consiglio.

Riprendono alle ore 11:53 con la verifica del numero legale.

PRESIDENTE STURIANO

Invitiamo i colleghi Consiglieri a prendere posto tra i banchi che iniziamo con l'appello. Segretario, proceda con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, presente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Alfonso, presente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriguez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, assente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, presente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, assente; Angileri Francesca, presente; Alagna Bartolomeo Walter, presente; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, presente; Milazzo Giuseppe Salvatore, presente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, presen-

te; Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, assente; Licari Maria Linda, assente; Rodriquez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti alla ripresa dei lavori 26 Consiglieri Comunali su 30, quindi siamo in presenza del numero legale. Abbiamo due assenze giustificate, quella della collega Linda Licari che non sarà presente e non potrà partecipare ai lavori per tutta la settimana e la collega Rosanna Genna che per motivi personali non potrà prendere parte ai lavori d'aula. Intanto salutiamo il Sindaco, buongiorno Sindaco, per la presenza. La settimana scorsa il Consiglio Comunale ha lavorato su una serie di atti deliberativi, quindi abbiamo adottato tutti gli atti deliberativi iscritti all'ordine del giorno che potevano essere liberamente trattate ed era richiesta la sua presenza in aula che era stata garantita per la mattinata di oggi, da parte degli Assessori perché naturalmente anche il Consiglio, oltre ad alcuni chiarimenti che secondo noi il Consiglio Comunale era preoccupato relativamente a tutta la questione dei rifiuti dove ritenevamo necessario un confronto, un chiarimento, un approfondimento su tutto quello che stava accadendo e quindi era necessario e d'obbligo ed anche rispetto ad alcuni documenti, ad alcune valutazioni di ordine e di carattere politico che erano emersi durante la settimana, quindi alcuni documenti che erano circolati in modo particolare uno molto pesante riteniamo, anche da parte del capogruppo di Cambiamo Marsala, Linda Licari, che ci dispiace che anche oggi non è presente e quindi anche lì è una cosa che secondo può... sotto questo aspetto possiamo anche soprassedere, è importante la presenza dell'interlocutore per capire quanto meno cosa, con quel documento dato alla stampa, volesse dire ed a chi si riferisse in modo particolare. Quindi approfittiamo della sua presenza, caro Sindaco, se vuole comunicare all'aula tutto quello che sta accadendo sulla questione rifiuti fa una cosa graditissima. Poi i colleghi Consiglieri fanno benissimo che abbiamo trenta minuti per poter procedere con delle comunicazioni ed approfittiamo anche lì della sua presenza, quindi se c'è qualcuno che già vuole iniziare ad iscriversi per intervenire ne ha la facoltà. Prego, Sindaco.

SINDACO

Presidente, Consiglieri, buongiorno a tutti e grazie per questa opportunità di discutere dei rifiuti. Come tutti noi sappiamo... Presidente, mi posso sedere?

PRESIDENTE STURIANO

Di questo stavamo parlando, se preferisce, se gradisce è meglio...

SINDACO

Come tutti noi sappiamo la situazione è drammatica in tutta la Sicilia ed allora faccio una breve cronistoria. Noi, fino a quando portavamo i rifiuti a Siculiana prima e poi a Lentini non avevamo una limitazione. Tutti quelli che portavamo loro si prendevano, quindi il problema complessivamente, a Marsala che noi facciamo la differenziata, non c'era a differenza di altre città. Dopodiché, per motivi di sovraccaricamento delle varie discariche, sicuramente per motivi anche di Europa, Roma, ha imposto alla Regione Sicilia alcune limitazioni soprattutto pre trattamento dei rifiuti nelle stesse discariche, perché la maggior parte delle discariche siciliane non erano a norma, a parte il posto discarica, ma insomma questa è una cosa abbastanza lunga, questa Regione purtroppo per decenni non è riuscita a prendere una decisione su cosa fare dei rifiuti, ma di questo si tratta. A questo punto ha imposto un po' a tutti un'enorme limitazione a seconda della capienza delle discariche tutte, quindi anche a noi all'inizio ci hanno autorizzato a portare nelle varie discariche a Lentini prima e poi a Trapani, 40 tonnellate. Noi complessivamente, soprattutto nei mesi estivi, ne facciamo 70 - 80 tonnellate di RSU. Questo ha messo in crisi il sistema, perché nel momento in cui siamo autorizzati per 40 e noi ne facciamo quasi il doppio, abbiamo riempito tutto il riempibile, abbiamo chiesto dei camion, degli scarrabili alle ditte che li aveva, ma siccome il problema è diventato un problema di tutta la Sicilia, chi aveva anche questi mezzi... questi ogni giorno le 30 tonnellate in più è significato riempire tutto fino a quando non sappiamo più dove metterlo. Siamo riusciti, come credo tutti voi avete saputo di giorno in giorno ad avere un lieve aumento da 44 a 52 tonnellate, ma in linea di massima questo ha aiutato un pochettino, ma non più di tanto, perché rimangono sempre 20 o 30 tonnellate in più di rifiuti che facciamo nel periodo estivo. Da Lentini, dove abbiamo avuto l'autorizzazione per alcuni giorni ci hanno trasferito a Borranza, a Borranza non fa un programma di pre trattamento, la discarica ha un collo di bottiglia perché più di tanto ogni giorno non ne può ricevere ed è diventato un problema per alcuni giorni, soprattutto i primi giorni, i camion complessivamente dei rifiuti hanno aspettato anche tre o quattro giorni per scaricare. Noi in tutto questo periodo, nonostante noi avessimo detto... va bene, ci hanno autorizzato anche a Lentini, anche se è più lontano, perché sembrava più accessibile a Lentini, ci hanno autorizzato forse per alcuni giorni e dopodiché i Sindaci di quella zona, visto che ci arrivavano dalla Sicilia occidentale si sono lamentati, perché loro non riuscivano più a portare rifiuti, sono tornati a Trapani, da 40 siamo passati a 52 tonnellate, ma rimangono sempre in media 20 tonnellate in più in giro. Questa è un'evoluzione di giorno in giorno che ha continuato per arrivare... quindi si è accumulato, noi abbiamo... In questo periodo noi abbiamo accumulato circa 300 - 400 tonnellate di rifiuti tra i camion o

nelle isole ecologiche, perché naturalmente questo è successo. Venerdì hanno scoperto che a Castel Vetrano c'è la possibilità, c'era un qualche cosa costruito forse negli anni precedenti, adesso non ti saprei dire, dove è possibile stoccare forse 2000 tonnellate di rifiuti, autorizzando i rifiuti messi da parte a conferirli là. Quindi noi siamo stati autorizzati a poter conferire a Castel Vetrano circa 400 o 410 o 450 non ricordo, tonnellate di rifiuti a Castel Vetrano. Questa è la situazione. Da oggi, questa mattina mi sono sentito con l'ingegnere che sta organizzando Castel Vetrano, siamo autorizzati a portare 30 tonnellate di rifiuti a Castel Vetrano, quindi in questo momento la situazione è un attimo più respirabile, perché portando le 30 tonnellate e spero nei giorni successivi tutto quello che abbiamo messo da parte, possiamo eliminare i rifiuti in più che ci sono, l'RSU in più che ci sono in circolo, quello che abbiamo da parte e quindi eventualmente nel momento in cui si riduce il quantitativo di rifiuti per Borraja, che rimangono sempre 52 tonnellate, forse qualche cosa in più, ma poco importa, sempre molto di meno rispetto a quello che noi produciamo in questo periodo, noi dovremmo avere la città un po' più pulita con meno rifiuti in giro. Domani pomeriggio alle 15.00 i Sindaci hanno un incontro con l'Assessore regionale ai rifiuti per capire che cosa loro propongono per il futuro, perché di questo si tratta, questa è una situazione tampone che vale per alcuni giorni, naturalmente non è che risolviamo il problema con le 400 tonnellate che portiamo a Castel Vetrano, bisogna vedere che intenzioni hanno. Dalle notizie di stampa, c'è quella di accelerare il pre trattamento nelle varie discariche tipo Siculiana tipo Bellolampo in modo da poter conferire più rifiuti, però domani pomeriggio ne saprò di più per sapere che cosa sta decidendo il Governo Regionale. L'idea che mi sono fatto in questi giorni, discutendo con il dirigente dell'Assessorato, con l'Assessore, con tutto, che sicuramente il nuovo sistema noi dobbiamo cercare di fare meno RSU possibile, perché se noi riduciamo il quantitativo di RSU potremmo restare dentro questo quantitativo. Secondo me le condizioni, se facciamo meglio la differenziata, è possibile ridurre il quantitativo di RSU rispetto ad altri Comuni dove non fanno differenziata e quindi hanno molti più problemi, se noi lavoriamo in questo senso, è possibile ridurre il quantitativo di RSU che facciamo ed avere meno problemi. Questa è la situazione in questo momento che si trova a Marsala ed in tutta la Sicilia, considerando che Marsala rispetto ad altre città dove non si fa differenziata è sicuramente abbastanza meglio rispetto ad altre città vicine. Adesso non serve andare a fare i nomi di altre città, però questa è la situazione. Quindi io mi auguro che da domani la città complessivamente sia più pulita, ci siano meno rifiuti in giro, ma se noi non insistiamo, perché i cittadini fanno più differenziata e sicuramente sto facendo un'ordinanza dove ci saranno maggiori controlli perché non c'è altra alternativa e ritornando a fare anche quella se-

gnalazione abbastanza pesante che chi non differenzia ne pagherà anche un po' le conseguenze, perché secondo me non c'è altra alternativa che questa in questo momento. Non so se sono stato abbastanza esaustivo, però sono qua pronto a rispondere u altri dubbi, ad altre incertezze, ad altre situazioni che vengono fuori.

PRESIDENTE STURIANO

Per me è stato abbastanza chiaro, non so per i colleghi e per l'aula. Il collega Michele Gandolfo ha chiesto di intervenire. Ne ha la facoltà, collega.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Volevo dei chiarimenti riguardo alla questione Sarco. Ci è arrivata la notifica da parte del Presidente del Consiglio che dobbiamo ridefinire la questione Sarco a seguito di una sentenza del TAR di Messina, se non sbaglio. Io volevo alcune delucidazioni da parte del Sindaco, da parte anche dello stesso Presidente del Consiglio, da parte del Segretario generale, per capire come mai, e se è vero, che il Comune di Marsala non è stato rappresentato a difendere, tra virgolette, quanto deciso dal Consiglio Comunale e quali sono le motivazioni che hanno portato a questa decisione.

PRESIDENTE STURIANO

Diciamo che è un argomento su cui il Sindaco risponderà. Visto che abbiamo affrontato innanzitutto la questione rifiuti, se nell'elenco dei colleghi Consiglieri che vogliono intervenire c'è qualcuno sulla questione dei rifiuti... prego, collega Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie, Presidente. Chiedo scusa ai colleghi che avevano chiesto di parlare prima di me e mi hanno concesso la parola. Signori della stampa. Sindaco, mentre lei parlava, raccontava la situazione che ci ha raccontato che la verità la sappiamo dalla stampa, anche avendola seguita per il Comune, la situazione è questa, nulla questio, volevo fare una riflessione così in aula senza avere primogenità o essere prima donna, nella fattispecie in caso di questo tipo di emergenza, premesso che dovremo eventualmente chiedere la relativa autorizzazione all'Assessorato di competenza, io giocherei e propongo alla Signoria sua, di verificare se esistono le condizioni che in questo preciso momento per un'emergenza che c'è in Sicilia, in Provincia di Trapani, in tutte le Province, a Marsala, se questa quantità di rifiuti che noi non riusciamo a conferire presso le discariche già autorizzate, anziché lasciarla sul territorio, la possiamo scaricare in via provvisoria presso la nostra discarica di Buttacane. La nostra vecchia discarica che è da quindici o sedici anni chiusa perché è in stato di esaurimento, quindi è stata esaurita, è stata trattata, ha in sé

tutte le condizioni, secondo me, per essere utilizzata in una fase provvisoria per una nuova riapertura, previo la relativa autorizzazione, perché è anche fornita di regolari vasche di accumulo di percolato che tant'è che noi annualmente o semestralmente il nostro ufficio, settore ambiente, regolarmente fa prelevare dalla ditta specializzata il percolato che il vecchio rifiuto riesce sempre a fare dopo tanti anni di abbandono. Io al posto suo, e le chiedo qui pubblicamente in aula, nella riunione, ma non penso che sia quella con i Sindaci, perché noi non dobbiamo autorizzare altri Comuni eventualmente a dare la nostra disponibilità, fermo restando che quando si parla di rifiuti non c'è il Comune di Marsala o quello di Trapani, ma è una sorta di interprovinciale, quindi... però io per queste quantità di rifiuti in più che non sono autorizzate né a Lentini, né a Trapani, io proverei la carta di essere autorizzato a scaricarli provvisoriamente, anche se eventualmente si dovrebbero recuperare in un momento successivo, per toglierli dall'imbarazzo e per toglierli da in mezzo alla strada. Questa è una proposta che io le chiedo, se lei si può fare portavoce o se l'avete già attenzionata, però ricordo perfettamente che la discarica di Buttacane è fornita di due vasche di accumulo dove vengono accumulati a valle, prima dell'entrata nel piccolo fiume che c'è, c'è un piccolo fiume, il percolato... che la discarica chiusa da anni riesce sempre a fare ogni anno.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Sindaco.

SINDACO

Grazie, consigliere Vinci. Questo è stato discusso sia con il Prefetto, che con Perillo che è il dirigente massimo. Ci hanno detto che queste discariche di una volta che avevano la possibilità, oggi con il nuovo sistema di pretrattamento prima che porti... non è assolutamente possibile. Quindi già discusso, già fatta presente la situazione dove noi avevamo questa discarica, quindi con questa possibilità ci hanno detto: "Assolutamente no". Quindi per il resto Castel Vetrano... dico, nel momento in cui il dirigente massimo dice: "Oggi quella discarica non è in condizione di poter fare un pretrattamento sui rifiuti che è obbligatorio". Tutto quando nasce? Nel momento in cui forse l'Europa o Roma gli dice: "Le discariche che avete in Sicilia non sono conformi alle nuove regole di adesso". Quella di Agrigento, dove portavamo noi a Siculiana prima, sicuramente riceveva e poteva ricevere, però la debbono mettere in regola con il nuovo sistema. Gli abbiamo fatto presente questa nostra situazione, dicendo che rispetto a prima si era anche abbassato, quindi c'era possibilità, insomma è stato fatto presente e ci è stato detto: "Assolutamente no, a meno che la Regione non vi autorizza a fare tutti quei pretrattamenti e quindi con un costo esagerato". Quindi siccome questa pos-

sibilità non ci autorizza... già fatto presente al dirigente ed al dottor Pirillo che ci ha detto: "Assolutamente no, perché questa andava bene forse vent'anni fa, adesso con le nuove regole non va bene".

PRESIDENTE STURIANO

Sindaco, sono d'accordo. Questo nelle fasi di normale Amministrazione... quello che voglio dire io, dico, sicuramente ad oggi non potrebbe essere autorizzata in una fase di normale Amministrazione. Siccome la Sicilia ha chiesto anche l'intervento del Protezione Civile, perché il problema è evitare che ci siano rifiuti oggi in mezzo alle strade, che costituiscono anche pericolo per quanto riguarda l'igiene ed un po' tutto, ma nel momento in cui si va oltre, come dice il collega Vinci, secondo me un passaggio anche con gli uffici si potrebbe anche fare a reiterare, perché non è che dovrebbe essere il conferimento definitivo, ma una fase di stoccaggio temporaneo in attesa che si sblocchi qualcosa. Quindi se la richiesta è come discarica quindi che il rifiuto deve rimanere lì, sicuramente non può essere accolta, ma come stoccaggio temporaneo in attesa che si possa risolvere qualcosa io ritengo che... e lì condivido la posizione del consigliere Vinci, a mio avviso un'istanza si potrebbe perorare ed anche sollecitare, così come anche Castel Vetrano dico non è che uno stoccaggio, un conferimento definitivo in una discarica dove il rifiuto viene conferito definitivamente. È uno stoccaggio temporaneo di 2000 tonnellate che però mette nelle condizioni comuni di poter respirare, quindi a mio avviso ritengo, dico non lo so, se possiamo proporre all'ufficio regionale competente, quindi anche al direttore generale, se possiamo autorizzare per uno stoccaggio temporaneo la nostra discarica che alla fine ha tutti i requisiti, aveva tutti i requisiti per una discarica, è molto distante quindi dal centro abitato, lo stesso percolato può essere conferito nelle vasche, perché abbiamo anche le vasche, quindi non è che non c'è nemmeno un problema igienico, quindi temporaneamente, appena si sblocca la situazione il rifiuto lo prendiamo e lo andiamo a conferire nelle discariche dove ci autorizzano. Penso di...

SINDACO

Mi sembra che sia lo stesso concetto, però nel momento in cui il dirigente generale, è giusto? Perché questa proposta è stata fatta non solo da me, ma anche dagli altri, perché il problema della Provincia è la stessa cosa, se Trapani non può ricevere tutto quello che facciamo in Provincia, se abbiamo un'altra discarica, perché non possiamo fare la discarica per Marsala, come il discorso di Trapani che all'inizio pensavano che fosse una discarica semplicemente di Trapani, il Prefetto o la Regione hanno detto: "La discarica è di tutti, quindi non è semplicemente..." quindi tutti portiamo là. Questo l'abbiamo perorato in modo pesante, sia come Sindaco di Marsala, con l'ufficio e tutti, il

dirigente massimo, dottor Perillo, ci ha detto: "Assolutamente no, perché la discarica che vent'anni fa poteva ricevere rifiuti perché c'era la vasca... Oggi non ha le norme che l'Europa ci impone in questo momento". Io domani mi incontro con l'Assessore, non posso fare altro che ribadire la stessa situazione. Se la Regione ci autorizza ben venga, se la Regione non ci autorizza, sicuramente nessuno di noi può portare rifiuti là.. (intervento fuori microfono)... sì, ho capito, ma è così, già detto in questo modo. Io domani posso ripetere la stessa situazione, assolutamente sì, insomma dico che domani pomeriggio ho l'incontro con l'Assessore e quindi con gli uffici di competenza, se ci dovessero autorizzare, perché no?

PRESIDENTE STURIANO

Dalla strada soprattutto. Secondo me un tentativo va fatto, Sindaco, però come stoccaggio provvisorio.. (intervento fuori microfono)... Siamo in una fase dove interviene la Protezione Civile, il Presidente della Regione chiede con propria ordinanza l'intervento della Protezione Civile, quindi a mio avviso meglio lasciare la spazzatura in mezzo alla strada dove c'è il rischio di percolato e tutto che dev'essere... C'è qualche altro collega che voleva intervenire sull'argomento? Perfetto, ne ha la facoltà, collega Rortriquetz.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Salve colleghi, colleghi della stampa, Sindaco. Sindaco, io vorrei capire un discorso, lei ha giustamente detto che i nostri mezzi sono stati fermi quattro giorni in attesa di poter scaricare, però sinceramente mi sono arrivate altre notizie, che questi mezzi sono andati e tornati, direttiva Catania - Trapani per ben due volte, anzi per ben quattro volte. Ora io le chiedo, queste spese chi le ripagherà? Queste manchevolezze da parte della Regione Sicilia che noi Amministrazione abbiamo assorbito, chi le pagherà? Il cittadino? Credo che di questo lei ne dovrà prendere atto e dovrà chiedere al suo partito, che rappresenta la Regione Sicilia nel nome di Crocetta, e chiedere lumi in merito, perché i mezzi sono andati due volte a Catania, due volte sono ritornati e per la notifica che potevano scaricare prima qua e poi là, poi qui e poi là. Quattro volte. Quindi io mi aspettavo da lei oggi una risposta per far capire a tutti gli altri qual è la posizione dell'Amministrazione, qual è la posizione del Sindaco. Altro discorso. Questo è il piano A. Ed il piano B? Qual è? Ci sarà un piano B? Avete programmato un qualcos'altro? Ci sono delle problematiche che porteranno ad un non oppure ad un riempimento di quello che diceva lei della discarica di Castel Vetrano? Io spero che l'emergenza finisca da qui a presto, ma ho i miei dubbi. Poi le faccio ricordare che io ho 51 anni, credo che qua la maggior parte abbia la mia stessa età, tranne i giovani, le faccio ricordare un'emergenza gravissima in I-

talia che è stata quella della Campania, soprattutto Napoli, con l'emergenza rifiuti che ha portato il colera. Io non vorrei che tutte queste discariche a cielo aperto provocano un discorso del genere, non voglio fare allarmismi, ma quando si parla di rifiuti per strada, con topi e compagnia bella, le malattie sono veramente a portata di mano e lei è un dottore e sa benissimo di cosa sto parlando. Grazie, Sindaco.

PRESIDENTE STURIANO

Sindaco, se vuole rispondere.

SINDACO

Sì. La Regione ha fatto una serie di ordinanze, c'è stato il giorno 14 o 15, adesso non ricordo con precisione, di luglio dove prima ci ha autorizzato per Lentini... Innanzitutto lo stare tre o quattro giorni, sono stati i primi giorni semplicemente a Borranea... (intervento fuori microfono)... dopodiché noi avevamo chiesto, vista questa difficoltà di Borranea di scaricare, perché all'inizio era abbastanza complicato, l'attesa per alcuni giorni che c'è stata, di continuare a portare rifiuti a Lentini. Ci hanno autorizzato per alcuni giorni e dopo hanno visto che Lentini non riusciva a far fronte a tutti i rifiuti che potevamo ricevere e quindi ci avevano riportato a Borranea. Il giorno 15 o 16 c'è stata questa situazione, da una parte e quindi i camion che erano in attesa a Borranea, mi sembra, per scaricare, nel momento in cui dovevano scaricare quegli stessi gli hanno detto: "Voi oggi siete autorizzati per Lentini, quindi non potete scaricare qua". Sono partiti, sono arrivati o stavano arrivando a Lentini e nel frattempo si sono accorti che questo Lentini secondo loro è stato un refuso, un errore, sono dovuti ritornare". Quindi per un giorno i nostri camion non sono riusciti a scaricare né a Borranea, né a Lentini. È normale che dopo ci faremo carico di vedere un po' di chi è la responsabilità, ma questo è quello che è successo... (intervento fuori microfono)... Assolutamente sì, ad onor del vero, è normale che però ci dobbiamo mettere nella confusione di quei giorni, non voglio difendere nessuno, è successo qualche problema che tutti hanno avuto. Piano B. L'idea che credo tutti noi ci siamo fatti, non semplicemente io, con questo sistema in attesa che la Regione deciderà che cosa fare dopo, e non entro nel merito del termovalorizzatore o altro, ma questa è una cosa di cui si parlerà dopo, non è il momento di affrontare questo argomento, credo che quando tutte le discariche saranno messe a norma per poter fare il pretrattamento possibilmente possono ricevere qualcosa in più rispetto a quello che ricevono adesso, io però non so per quanto tempo. Quindi l'idea è quella di convincerci tutti e di convincere tutti i cittadini Marsalesi a fare più differenziata, anche perché i dati che ci arrivano, che nella zona nord o zona sud, quindi nelle contrade complessivamente, la differenziata supera

il 50%. Al centro, dove ci sono i condomini, dove nessuno mi vede, forse, la differenziata è al di sotto della media che attualmente abbiamo che è intorno al 45% che rispetto ai mesi precedenti che era al 35%, sta crescendo. Io sono convinto che con una serie di messaggi e di convinzione, di istruzione, di controllo e cose varie, noi possiamo e dobbiamo aumentare la differenziata, perché aumentando la differenziata avremo sicuramente meno problemi, se non la aumentiamo non ve lo so dire quello che succede tra un mese francamente, vediamo domani che cosa ci dicono, ma la sensazione... perché le discariche, cosa dicono tutti? Va bene, faremo i pretrattamenti, ma la capienza di queste discariche non è una capienza all'infinito, prima o dopo si riempiranno, anche se ce ne portiamo di meno. Invece di riempirsi nel giro di un anno, si riempiranno nel giro di anno e mezzo. Allora, credo, Marsala, rispetto ad altri Comuni dove già siamo abituati a fare la differenziata, perché la maggior parte dei Comuni, Mazzara credo che non ne fanno, Trapani non ne sta facendo per l'umido o per l'RSU, o Palermo è al di sotto del 10% occhio e croce, voglio dire, noi che l'avevamo al 35 e stiamo a 45, ma poco importa, ci siamo in qualche modo abituati, abbiamo i mezzi per poter fare la differenziata soprattutto tra umido e RSU più tutto il resto, la plastica e cose varie, secondo me con un discorso di senso civico che tutti dobbiamo avere, possiamo aumentare la differenziata perché tutti noi abbiamo visto che se siamo un pochino più attenti, molta differenziata è molta plastica. Oggi ci dicono che non c'è bisogno, come si diceva una volta, di pulirlo, di lavare, che diventa un problema, che forse con un semplice... qualche cosa... si può migliorare la differenziata, su questo non ci sono problemi. Anche perché se zona nord e zona sud, indifferentemente sono sicuramente oltre i 50.000.000 non so se sono al 60%, non si capisce perché in altri posti non si possa fare la differenziata. Io penso che se noi facciamo questo, sicuramente miglioreremo, avremo meno problemi e dico io sicuramente pagheremo di meno nel futuro, ma questo dobbiamo fare in modo che si possa fare, perché è possibile. Non è una cosa impossibile, dobbiamo tutti educarci a questo senso civico che tanti hanno ma altri per un discorso così molto stesso... "va bene, tanto...". Innanzitutto il messaggio in cui dicono che il cittadino fa la differenziata e poi mescolano tutto non è affatto vero, perché la raccolgono e nessuno mescola tutto. Noi stiamo facendo nelle isole ecologiche una serie di controlli e ci sono le persone, ma anche i Vigili Urbani che controlleranno se si fa bene la differenziata, credo che tutti noi abbiamo il dovere di passare il messaggio che l'unico modo è quello di differenziare nel modo migliore. Dopodiché domani, andando a Palermo, se l'Assessore ci dirà che invece di 50 tonnellate ne possiamo portare 60, nel futuro questo migliorerà, ma sicuramente difficilmente in queste condizioni da domani noi possiamo portare 70 o 80 tonnellate al giorno... (intervento fuori microfona)... Lo stiamo preparando adesso... (intervento fuori

microfono)... assolutamente sì. Sto facendo un'ordinanza dove spieghiamo meglio come si fa la differenziata, dove si porta, l'orario e cose varie e stiamo cercando di stampare dei volantini da portare in giro in tutte le famiglie in modo da spiegare il perché questo che vi ho detto e come si fa la differenziata, plastica per plastica, vetro per vetro, quindi io spero che i tempi tecnici di programmarla, di sistemarla, di renderla più facilmente leggibile da parte di tutti, che non sia semplicemente una mera descrizione, ma qualcosa dove lo possa vedere il ragazzo o la nonna e possa capire che la plastica va differenziata e va messa nella plastica, il vetro, i metalli, l'umido... e l'altro messaggio che dobbiamo che chi ha le compostiere deve utilizzare le compostiere, perché stanno partendo dei controlli, non si può avere la compostiera e non utilizzarla ed avere lo sconto del 30%. Quindi informate tutti i cittadini se non sono in regola a procedere con le cose da fare.

PRESIDENTE STURIANO

Sindaco, l'ultima cosa relativamente alla gestione rifiuti ed alla questione rifiuti potrebbe essere quella naturalmente di incentivare ancora di più non solo la comunicazione così come detto direttamente ai cittadini, far passare il messaggio che bisogna differenziare di più per avere... ma anche lì aumentare i controlli. Nel passato, per esempio, se non sbaglio era l'Amministrazione Adamo non ultima, ha attivato anche delle convenzioni con delle persone che hanno qualifiche specifiche per andare a controllare. Capisco che abbiamo difficoltà in questo momento anche di Vigili, quindi le cose sarebbero due o dirottare i Vigili solo ed esclusivamente al controllo del territorio, quindi a collare chi conferisce e chi non conferisce, ma è normale che c'è bisogno dei Vigili per tutto quello che è normale iter amministrativo rispetto alle competenze che anche loro hanno attribuite. Dico, se anche lì valutare l'opportunità, parlando anche con il dirigente, capire come ha fatto nel passato e se anche quello che ha fatto nel passato è attuabile. Nella fase attuale quindi si può pure fare. Quindi chi controllava allora, non so se erano soggetti che avevano la qualifica direttamente per poter esercitare questo controllo e poter anche contravvenzionare. ... (intervento fuori microfono)... Non c'entrano niente gli ausiliari del traffico, non so se erano le guardie ambientali o... Dico se possiamo verificare questa cosa perché ritengo... se vogliamo veramente, perché ritengo che in questa fase mettere in campo tutte le iniziative che vadano tutte nella stessa direzione che è quella di produrre il minor quantitativo di rifiuto... Prego, Sindaco.

SINDACO

Non c'è dubbio che bisogna lavorare a 360 gradi, non basta semplicemente invitare i cittadini a fare la differenziata. Noi stiamo vedendo con la videosorveglianza se riusciamo a

trovare qualche ditta, qualcuno che faccia, che ci dia in affidamento in qualche modo, facendo un contratto normale sulla videosorveglianza, perché bisogna controllare soprattutto nelle zone dove regolarmente la gente va a buttare l'immondizia quando non la dovrebbe buttare. Quindi da una parte stiamo lavorando per la possibilità di avere un gruppo di telecamere da posizionare nelle varie zone più a rischio diciamo, e dall'altra parte con le guardie ambientali o altri sistemi del genere per vedere se, facendo anche una convenzione con loro, possono controllare. Lo stiamo vedendo ed i nostri uffici ci dicono che molti di questi per adesso sono impegnati con delle convenzioni con i ragazzi i colore e con altri lavori. Però ci stiamo lavorando a 360 gradi ed è possibile siamo alla ricerca di qualcuno di questi che con una convenzione a costo contenuto, perché naturalmente sappiamo la difficoltà che abbiamo, possono fare quindi guardia ambientale o altri sistemi del genere, adesso ci sono altre figure, videosorveglianza da mettere non semplicemente nelle isole ecologiche, ma anche in altre zone dove normalmente per abitudine o mala abitudine la gente va a buttare i rifiuti. Quindi da una parte educazione, un brutto termine, ma quanto meno informazione più che educazione, da una parte informazione quanto più possibile, controlli quanto più possibile con videosorveglianza o con altre persone e se è necessario, io mi auguro sempre di no, eventualmente anche le sanzioni perché se nel rifiuto di RSU c'è tutto umido, credo che sia giusto che venga anche sanzionato.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Se vuole intervenire sull'argomento rifiuti, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE SINACORI

Buongiorno, signor Sindaco. Presidente del Consiglio e colleghi Consiglieri. Sulla questione dei rifiuti io mi sono espresso l'altro giorno dicendo che certamente non posso addossare colpe a chi non le ha, mi riferisco a tutto quello che sta succedendo in Regione Sicilia in questi giorni che sostanzialmente era un evento, signor Sindaco, che purtroppo ci aspettavamo, perché bisogna... forse solo non essendo siciliani potevamo non accorgerci del problema. In altre Regioni è successo qualche anno fa con l'intervento della Protezione Civile, dell'esercito di misure straordinarie, una politica che onestamente non riesco a comprendere, perché se da una parte si dice no ai termovalorizzatori, agli inceneritori, se si dice che queste cose non sono più nelle moderne ottiche della gestione totale dei rifiuti da parte dell'Unione Europea con direttive che cambiano ogni giorno, dall'altra parte ci dovrebbero spiegare come fare. Però su tutta questa questione, e colgo positivamente il suggerimento che Antonio Vinci ha dato in aula e credo che sarebbe opportuno per evitare che si possano causare

ancora danni maggiori per la nostra città, per la quale, signor Sindaco, non la ritengo colpevole, l'ho detto a chiare lettere e l'ho dichiarato alla stampa, perché bisogna seri e onesti quando si tratta di un ragionamento così delicato e così brutto dal punto di vista del decoro urbano, della salute, dell'igiene e una serie di questioni. Penso che bisogna avere, così come state facendo a 360 gradi e lavorandoci magari 12 ore al giorno, capire se c'è una possibilità in un momento di emergenza, dove un po' tutte quelle che sono le regole, anche in Regione Sicilia vengono un attimino derogate se c'è una soluzione migliore alla quale magari non pensano. Questa è una soluzione che potrebbe, in deroga, anche essere utilizzata per evitare che ci possono essere i rifiuti per strada e comunque riprendere, signor Sindaco, perché io sono convinto che sulla questione rifiuti sono cambiati tre Assessori e sono stati tre Assessori che provengono da un ramo ben specifico della vita sociale e pubblica siciliana che è quella della magistratura, mi riferisco a Marino, adesso Sonia Contraffatto, sono magistrati, prestano la loro opera lavorativa nella magistratura quindi doveva essere scevra da ogni tipo di ragionamento, doveva essere dal punto di vista della trasparenza garantita, però i risultati sono quelli che sono, per una mancata, secondo il mio parere, pianificazione e decisione politica che sta alla base. Dobbiamo deciderci o facciamo gli inceneritori o non li facciamo. Li distruggiamo o li portiamo in altri posti dove riescono a farli fruttare dei soldini facendo energia. Fermo questo dicevo: attenzione alla proposta di Vinci che è pronta, nel senso che Buttacana è lì e facciamo i trattamenti necessari prelevando il percolato così come è giusto che sia, o comunque riprendere il ragionamento della discarica di Pellegrino al di là di ogni colorazione di carattere politico se è fattibile come progetto, perché il Comune di Marsala anni fa aveva investito su quello progetto, quindi magari capire l'iter dov'è arrivato, se è possibile ed in ogni caso reintervenire e capire quali sono le questioni. Poi un'altra cosa che mi sta molto a cuore, perché io qui ho sentito, ho letto i suoi appelli, ho letto gli appelli del non ritiro e non poteva fare diversamente, tenetevela in casa per alcuni giorni, ripasseremo appena possibile, appena ci danno la possibilità di scaricare. Qualche avviso che non c'è stato e capisco anche, nell'imbarazzo della questione. Ma non ho mai sentito in questi giorni un ragionamento che invece dovrebbe essere il punto cardine di un futuro, di una futura gestione del ritiro della spazzatura, la premialità. Tutto questo ragionamento sta ritorcendosi contro con un effetto molto negativo di chi, negli anni, ha dimostrato di saper fare, di farla e di essere responsabilmente e civicamente responsabile nei confronti dell'intera comunità. Noi parliamo di diminuire la differenziata ed è una cosa giusta. Stiamo forse creando, e lei fa bene a fare un'ordinanza chiarificatrice relativamente al tipo di rifiuto dove va il rifiuto, quando lo debbono prendere, gli

orari, i giorni eccetera eccetera, ma chi lo ha fatto e chi si è adeguato regolarmente a questo tipo di ordinanza, a questo tipo di ragionamento, paga lo stesso importo di invece continua a sporcare. Mi risulta, il collega Rodriguez ne parlava l'altro giorno, scambiandoci alcuni pareri, che quel po' di premialità che era stata fatta è ancora ferma, non è stata erogata. Allora chiaramente qui la reazione è contraria, ad un certo punto io dico: se c'è il caos, se esiste il caos in Sicilia per colpa del Presidente della Regione, degli Assessori, dei Sindaci, dei Consigli Comunali, adesso siamo tutti accomunati in questo tipo di situazione, nessuno è scevro da responsabilità e nessuno può dire di non avere responsabilità o di puntare il dito contro gli altri, noi dobbiamo, secondo il mio parere, ora in un momento di grave crisi e difficoltà, iniziare un ragionamento che per il futuro diventa invece un pilastro del nuovo modo di poter raccogliere e gestire soprattutto i rifiuti. Ecco quando l'altro giorno, circa un mese fa, ci siamo confrontati in maniera dura, in maniera articolata sul piano dei rifiuti quando il pilastro della premialità non veniva portato in maniera chiara in risalto rispetto ad una proposta che veniva fatta, ecco che abbiamo adesso una controdeduzione dicendo: "Va bene, io qui ho sentito parlare, facciamo meno rifiuti, dobbiamo parli meglio e quando sbagliamo paghiamo". Addirittura si dice di poter dare a categorie specializzate, che possono essere le guardie ambientali, il controllo sulla spazzatura e chi la fa bene e può essere di esempio per gli altri? Secondo il mio parere, se non ci abituiamo a far sì che la gente paghi il giusto, non ne verremo mai a capo, perché in questo momento io vi dico che il balzello, e diventa balzello, lo chiamo balzello appositamente perché significa una tassa iniqua, è una tassa che copre un servizio che oggettivamente non lascia contento nessuno. Quindi io in questo momento gradirei che ci fosse, anche da parte dell'Amministrazione, per quello che può signor Sindaco, dentro la legge, non fuori la legge, uno scatto, un colpo d'ala che possa individuare un modo anche diverso per far sì che la differenziazione dei rifiuti diventi una possibilità di risparmio. Perché noi sappiamo pure e ce l'hanno detto in tutte le lingue che se la differenziata ha una qualità maggiore, maggiore è il contributo che riceviamo dal Conai che poi si divide in diversi settori. Quindi a questo punto, Presidente, non possiamo solo chiedere, dobbiamo anche dimostrare che in un periodo di emergenza non andiamo solo appresso all'emergenza che dev'essere controllata, dev'essere verificata, non possiamo permetterci assolutamente, prima per questione di igiene, poi per questione di decoro di avere l'immondizia per strada, dobbiamo dimostrare anche di dire: "Attenzione, non ci sono solo soldi da pagare e legnate, ma anche una capacità di premialità per chi riesce a fare la spazzatura in una determinata maniera, perché è sicuramente la strada del domani". Di questa raccomandazione volevo fare parte dirigente il Consiglio Comunale, signor Presidente.

SINDACO

Consigliere, non solo accetto questo, ma l'idea del futuro è proprio questa, di vedere un poco. Io dico sempre, se da una parte facciamo differenziata e quindi meno rifiuti, alla fine tutti ci guadagniamo, quindi è un discorso di tutti, su questo non c'è dubbio, dobbiamo far passare questa idea. Poi l'idea è più plastica fai in qualche modo, che è quella più grave, e tu la porti là, avrai un premio in più. Complessivamente stiamo lavorando anche su questo, perché non c'è dubbio, dobbiamo riuscire a premiare quello che fa 100 chili di plastica e quindi la separa dal resto rispetto a chi non ne fa, ma non ne fa perché la metta nell'indifferenziata non perché non la compra. E poi l'altra idea che nel frattempo stiamo cercando, ma questo verrà subito dopo, di fare in modo che anche... perché dove si fanno molte cose come i supermercati, troppo cartone, troppi imballaggi, troppe cose che poi vengono a costare, di convince, ma con calma possibilmente, a fare in modo che anche in questi nostri supermercati probabilmente ci sia meno plastica possibile ed invece dei pannolini, dei pannoloni che è un altro problema, faccio un esempio così, se si può trovare qualche altro sistema che inquina di meno. È un lavoro che non finisce oggi perché c'è l'emergenza... (intervento fuori microfono)... Questo è anche vero, però dico... (intervento fuori microfono)... assolutamente sì. Vi dico, non c'è dubbio in questo momento, io per caratteristici mia difficilmente riesco a dire se non ho certezza di quello che succede. Noi in questo momento non abbiamo la certezza di quanto riusciamo a risparmiare. La settimana scorsa, vista l'emergenza, a Palermo o a Roma avevano deciso di portare dei rifiuti in Piemonte. Allora, se dovessimo portare dei rifiuti in Piemonte per l'emergenza che c'è, non so alla fine chi paga. Dire che noi facciamo pagare di meno ai cittadini e magari domani spunta fuori che per portarla in Piemonte, quindi per non avere rifiuti per strada, per non avere il rischio di epidemia, costa di più, io non me la sento di dire che cosa facciamo se non abbiamo certezze. E domani spero di averne di più, perché se ci dovessero dire: "Va bene, tra quindici giorni Siculiana può ricevere altre venti tonnellate" per noi significa che alla fine il costo è lo stesso tra Trapani e Siculiana quindi un ragionamento in più lo possiamo fare, giusto? Perché una cosa è portarlo a Siculiana, una cosa è portarlo in Piemonte. Poi la cosa Regione può decidere se pagarlo la Regione o pagarlo i Comuni, penso che alla fine deciderebbero di pagarlo i Comuni, ma poco cambierebbe, quindi noi alcune certezze le possiamo avere quando abbiamo altre certezze. Io insisto molto sulla differenziata, perché se noi invece di farne 80 tonnellate e dopo ogni tonnellata ci costa in media 140 - 150 o 120 a seconda se li portiamo... scusate un attimo, poco fa qualcuno mi diceva: "Noi ne facciamo 70 - 80 tonnellate al giorno di RSU e siamo autorizzati per 52 tonnellate al giorno" quindi ogni giorno, non un giorno sì

ed un giorno sì, perché il fatto che la raccogliamo un giorno sì ed un giorno no non significa, ogni giorno in media ne facciamo 70 o 80 tonnellate nel mese di luglio e agosto, poi nei mesi invernali si riduce un pochettino. Quindi il problema è che al giorno facciamo 20 o 30 tonnellate in più che è un problema. Quindi dobbiamo fare in modo, insisto, di avere meno... perché poi il periodo estivo, da quello che abbiamo visto nei dati, verosimilmente è perché si mescolano un po' l'umido con l'RSU e quindi aumenta moltissimo. Se noi ci convinciamo tutti che è nell'interesse di tutti, non è nell'interesse del Sindaco attuale, ma è nell'interesse di tutti noi di fare più differenziata. Questo significa avere la città più pulita ed è una delle città più pulite della città e non me ne vanno, è merito di tutti noi siciliani, tutti noi marsalesi riusciamo a fare quella differenziata, perché altri Comuni vicini non fanno differenziata, quindi avranno sicuramente questi problemi. Allora, dico, se noi ci convinciamo di questo abbiamo la città più pulita, meno lamentale da parte di tutti noi ed anche dei turisti e possibilmente, io dico possibilmente, non mi azzardo a dire che ognuno può risparmiare 100 euro. Io dico però un altro aspetto, l'altro invito che stiamo facendo, ci sono 1800 persone o 1800 famiglie che hanno la compostiera con uno sconto, mi sembra, del 30% che aveva deciso il Consiglio Comunale. Allora, tutti quelli che hanno la compostiera la devono utilizzare, perché da quello che ci risulta, stiamo facendo una serie di controlli, alcuni si prendono lo sconto senza far funzionare bene la compostiera. Poi l'altro invito, tutti quelli che possono, che si prendano la compostiera perché sarebbe un altro costo. Ora ne abbiamo in 1800 e se diventiamo 3000, 4000 e questo in una città dove quasi tutti, chi più o chi meno, c'è la possibilità di avere un terreno con possibilità di mettere la compostiera, credo che sia qualcosa di molto importante, perché il 30% credo che sia per lo sconto di 1000 euro... Insomma, invitiamo tutti a prendersi la compostiera. Quindi la premiazione va bene, ma in questo modo con la compostiera, quindi la premiazione assolutamente sì.

CONSIGLIERE SINACORI

Signor Presidente, posso aggiungere un'ora cosa?

PRESIDENTE STURIANO

Brevemente, collega. Brevemente.

CONSIGLIERE SINACORI

Signor Sindaco, io sono d'accordo con lei, ma su questa questione della compostiera è stato un argomento che abbiamo trattato durante la discussione sul piano della raccolta dei rifiuti. Il ragionamento della compostiera è di una semplicità incredibile, perché chi è censito che ha lo sconto del 30%, perché per fare questo ha dovuto fare una richiesta per cui il Comune sa, basta dare alle zone la di-

rettiva precisa di non ritirare l'umido. È una cosa così semplice che... infatti l'altra volta, con il Vicesindaco, non riuscivo a capire quali fossero i problemi rispetto all'individuazione della compostiera che invece fatta adesso, in un momento particolare, può essere anche una questione repressiva che si aggiunge... Signor Sindaco, la concomitanza delle cause, non... che si aggiunge a tutta quella questione che dicevo io ed il messaggio che passa, ma glielo dico sinceramente, da quello che io sento e le dico che su questa questione non ho assolutamente speculato, ma ho cercato di dire la verità nel senso di dire come stanno le cose, è quella che invece c'è gente che regolarmente non conferisce l'umido da sette o otto anni, da quando ha la compostiera e non ha, a parte il 30% che è giusto che ce l'abbia e poi possiamo discutere se è assai, se è poco, lo vediamo meglio, ma su tutte le altre questioni non passa il messaggio che questo Comune, oltre alla necessità di ridurre l'RSU che come lei ha ben spiegato è il costo più alto per il conferimento del trasporto e del trattamento di questi rifiuti, è nelle condizioni, è nella volontà di voler premiare chi differenzia bene per una questione di civiltà, di modo di vivere, perché se noi riuscissimo a coinvolgere il 60, il 70, l'80% di persone, perché poi io mi convinco che mai ci sarà la totalità delle persone che differenzia, ma per una questione di costume, di pigrizia, di tutto quello che vogliamo. Per cui dico, diamo questo benedetto messaggio, dobbiamo essere forti e decisi nel contrastare l'abuso, ma anche dolci e tenaci nel dire che è un bene collettivo del quale usufruiremo tutti. Questo è il messaggio che desideravo dare, signor Sindaco.

PRESIDENTE STURIANO

Giusy, su cosa? Sull'argomento?

CONSIGLIERE PICCIONE

Presidente, Sindaco, Consiglieri, mi riaggancio al discorso di Giovanni Sinacori, credo che ho sempre avvertito una politica più volta al sanzionamento piuttosto che alla premialità. Quando Giovanni Sinacori fa riferimento al colpo d'ala che dovrebbe dare questa Amministrazione, rispetto a non chiedere solo e soltanto la riduzione dell'RSU e quindi fare più differenziata, credo che ci sia la necessità di pensare ad un modo per rendere questo comportamento, che è un comportamento virtuoso che ci può fare bene anche successivamente post emergenza e credo che avrebbe senso trovare un modo per premiare questi cittadini che si stanno impegnando in questo momento di emergenza. Ora su che cosa realmente lavorare in termini di premialità, ci sono tante proposte che sono state inserite, Giovanni in questo ti chiedo in qualche modo un supporto anche visivo, rispetto a quelle che erano tutte le indicazioni poste all'interno del programma dell'ESPER. Quindi potremmo estrapolare qualcosa da lì per incentivare una premialità ai cittadini e non so-

lo sanzionare, perché è pure evidente che il comportamento virtuoso non si può avere sanzionando, ma è necessario stabilire dei rinforzi positivi. Ora su come, io invito lei, signor Sindaco, ed a chi coadiuva questa attività, di trovare una soluzione per potenziare tutto ciò, perché la gente si ritrova a non fare, perché dice chiaramente questo: "Non solo io pago e pago caro, adesso mi ritrovo anche una questione di emergenza rifiuti non indifferente. In questa situazione in cui mi ritrovo a pagare di più non solo devo essere bacchettata dal mio Sindaco, dalla mia Amministrazione, a fare che cosa? A fare più differenziata ed anche a trovarmi i controlli se le compostiere sono utilizzate o meno". Vi invito a trovare altre soluzioni che però siano nella logica della premialità piuttosto che del sanzionamento. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Arturo Galfano.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, signor Sindaco. Voglio partire dal fatto che condivido pienamente l'idea del collega Vinci, addirittura se lei ricorda bene nella stanza antistante parlavamo insieme a lei, al collega Chianetta ed al Presidente proprio di questa ipotesi e non voglio rubare la primogenitura al consigliere Vinci, anzi avallo e condivido ancora di più la sua idea. Rimanendo un po' in tema di rifiuti, ma parto un po' dal più basso, volo un po' più basso, signor Sindaco, insieme alla Commissione lavori pubblici abbiamo preso l'iniziativa di intestarci, di lavorare di più sulla Salinella, perché alla Salinella abbiamo forse l'unica spiaggia di sabbia, perché ci sono delle piccole insenature che si trovano dentro la città e quindi vogliamo riqualificare, abbiamo l'intenzione insieme alla Commissione di riqualificare quella zona, però è un lavoro che dovrà essere fatto nel tempo. Invece io la invito ad agire subito, a stimolare chi di dovere nella raccolta dei rifiuti, perché in quella zona, signor Sindaco, le posso garantire... io abito in quella zona e non per avere la pulizia in quella zona, ma perché vedo che ci sono centinaia di persone che vanno in quella zona a fare il bagno e che purtroppo giustamente poi creano rifiuti e loro stessi si sono fatti carico, parlo dei bagnanti, turisti e non, perché la maggior parte sono locali che abitano in zona, li raccolgono e li mettono a mucchietti, ma ci vuole qualcuno che li porta via, quindi la invito a fare fare un passaggio quanto meno dalla Aimeri. Comunque quello che volevo fare io nella mia comunicazione era, signor Sindaco, io qualche tempo fa le avevo fatto una comunicazione lanciando un grido di allarme riguardo all'eventualità di formazione del polo museale, del museo archeologico o chiamiamolo parco archeologico che andava così alla deriva, perché sappiamo benissimo che eravamo ad un passo dal creare questo be-

nedetto parco archeologico ed invece il Presidente Crocetta ha deciso di fare poli museali, è andato tutto in aria, addirittura entrando a far parte del polo museale veniamo come declassati, perché veniamo subalterni al museo Pepoli di Trapani. Io ho lanciato quel grido di allarme, non è stato accolto. So benissimo che lei ha cercato di interessarsi, però le anticipo quella che sarà la sua risposta: "l'interessamento doveva essere per creare il parco archeologico autonomo, non farlo uscire dal polo museale ed andare sotto Selinunte" perché se noi facciamo l'unione con Selinunte, signor Sindaco, verremo schiacciati da un'area archeologica come Selinunte, dove ci sono centinaia, migliaia di visitatori con una fama mondiale che si ritrova Selinunte. Quindi arrivando a questo punto, tra i mali, scegliamo il minore, scegliamo di rimanere nel polo museale. Ripeto, l'ambizione sarebbe quella di rendere autonomo il parco e crescere. Siccome l'Amministrazione regionale ha così voluto, facciamo il polo museale. Abbiamo avuto la fortuna, però, non tutti i mali vengono per nuocere, dove il direttore che è stato nominato, che è l'architetto Biondo, il direttore del museo Pepoli è una persona con cui abbiamo già discusso e parlato che vuole far mantenere un po' di minimo di autonomia a questo parco perché lui riconosce che il museo Pepoli è un museo dove ci sono dei coralli, dei quadri, non è un museo archeologico, quindi quanto meno, grazie all'architetto Luigi Biondo che riconosce, anche perché è un architetto da venticinque ed in Sovrintendenza conosce uomini e cose, di avere quel po' di autonomia. Però, ripeto, si poteva lavorare e si può ancora lavorare, così come hanno fatto a Gela, signor Sindaco. Perché quando io mi sono rivolto a lei, nello stesso periodo quelli di Gela si sono rivolti al Presidente della Regione e sono riusciti ad estrapolare Gela dai poli museali, quindi qualche cosa si poteva fare. Il mio intervento non era per accusare lei, perché nella mia nota, e lo ribadisco adesso, è la mancanza di deputazione locale, non abbiamo deputati a Marsala, purtroppo da anni, che lavorano per questa città, vengono soltanto qui a prendersi i voti. Comunque un'altra piccola domanda, non è il giorno di interrogazione, lo sostengo sempre per primo, soltanto una piccola precisazione, ho letto da qualche sito web che ci sarebbe il monumento dei Mille, il palazzo Grignani che non ha le regolari concessioni, agibilità, non so se c'è qualche cosa di vero, quello che mi preme più che altro... (intervento fuori microfono)...ho detto che non so se corrisponde a verità, non affermo nulla, mi premeva saperlo soltanto perché lei sa benissimo che io sono un dipendente regionale, ho predisposto io allora la concessione di palazzo Grignani, quindi mi preme sapere se c'è qualche cosa che riguarda l'agibilità di palazzo Grignani. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Sindaco.

SINDACO

Consigliere, come lei sa del parco archeologico ne ho parlato dopo che lei ne aveva parlato, ma forse anche prima, adesso non ricordo, ma poco importa, il problema non è tanto questo, ne avevo parlato con il Presidente Crocetta, non c'è dubbio che Gela non bisogna dimenticare che lui era stato Sindaco di quella città, quindi può darsi... io non dico che va bene questa situazione, però sappiamo che molto spesso può capitare così. Io ne avevo parlato ed in qualche modo, siccome hanno dovuto fare una scelta di riduzione, di spending review, condivideva, non condivideva, questa è la situazione, ma aveva assicurato che fatto questo il nostro museo e parco archeologico sarebbe diventato o diventerebbe, perché ancora non ho questa certezza, quindi diventerebbe autonomo per i fatti nostri. È normale che tutto questo va rivisitato e le notizie che ho io debbono essere riviste perché non c'è dubbio che hanno mescolato cose che molto spesso non ci stanno insieme, perché noi con il rispetto di Trapani e cose varie, sono due mesi completamente diversi, perché da una parte il museo dei Coralli ed il nostro è un museo archeologico complessivamente con un parco. Quindi la mia prima richiesta è stata un po': fate in modo che diventiamo autonomi con il nostro parco. Poi è vero, l'ho detto io stesso, tra mettere insieme due cose che non hanno niente in Comune, possibilmente sempre se non dovesse essere possibile, io dico se non dovesse essere possibile per motivi vari, forse tra due musei e due parchi che hanno molte affinità è forse meglio, però la mia insistenza è per diventare autonomi. Io dico che d'altra parte però ci sono alcune cose che tu devi chiedere, devi fare di tutto per ottenerle, sapendo che se non lo può ottenere per motivi vari, deve avere una soluzione alternativa, un qualche cosa che sia meno dannosa rispetto ad altro. Questa è un po' la mia idea, dopodiché io ho saputo che alcune statue che abbiamo dentro dovrebbero andare in giro. Io non lo so se è vero questo, spero di no, perché io mi auguro che il museo possa essere aperto il più presto possibile senza che le nostre bellezze in senso lato, possano essere prese e portate in giro per la Sicilia o per il mondo. Io vorrei che la maggior parte dei turisti venissero qua a vederle. Dopodiché sentiremo. Per quanto riguarda il monumento ai Mille o altri monumenti, come credo tutti i locali e gli immobili del Comune, l'agibilità in senso ufficiale forse non ce l'ha nessuno, ma tutti i nostri tecnici ci dicono, e loro si sono assunti la responsabilità, che non ci sono pericoli, quindi questo è un sistema dove sin dall'inizio abbiamo scoperto la maggior parte non hanno le carte in regola, mettiamola in questo modo, ma anche la sicurezza. Quando un ingegnere mi dice e gli ingegneri nostri mi dicono: "Va bene, le carte non sono in regola per motivi vari a" che vengono da lontano e cose varie, "ma io assicuro che il monumento ai Mille, che palazzo Grignani con tutte le strutture sono sicure" io prendo atto di questo, perché lo-

ro firmano non per costrizione, ma perché è questo il sistema... Forse non semplicemente in questa nostra città, ma un po' di tutti, le carte non sono in regola per motivi vari, ma gli ingegneri dicono che sono sicuri. Nel momento in cui c'è la sicurezza, io prendo per buono che è questo. Quindi vi assicuro che da quello che hanno detto gli ingegneri, sia il monumento ai Mille che palazzo Grignani, che tutti gli altri immobili che noi abbiamo sicuri, anche se le carte non sono in regola al cento per cento.

Assume la Presidenza del Consiglio Galfano Arturo.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, signor Sindaco. Cerchiamo di regolarizzarle il più presto possibile. Per quanto riguarda il discorso del polo museale io sono convinto che tra i mali quello del polo museale è il minore, perché se andiamo con Selinunte saremmo schiacciati dalla potenza di Selinunte e noi diverremmo proprio isolati. Poi sono scelte che farà l'Amministrazione Regionale. Aveva chiesto di parlare il collega Calogero Ferreri. Prego.

CONSIGLIERE FERRERI

Grazie, Presidente, Sindaco, stampa, pubblico. Volevo fare una precisazione, sabato sul quotidiano "Marsala c'è" viene riportata un'intervista ad una mia collega, una nostra collega Giusy Piccione dal titolo "Nuova fumata nera per la nomina della Commissione Sport, turismo e spettacolo". Volevo capire se mi sono perso qualche passaggio o ci dovremmo attenere al regolamento, alle procedure consiliari, visto e considerato che la Commissione al momento non esiste e quindi questa nuova fumata nera, questa dichiarazione che ha riportato la nostra collega sui giornali, da dove prende spunto. Poi cito alle dichiarazioni che lei stessa ha fatto: "Doveva essere argomento politico principale di queste ultime settimane, invece sembra caduto dell'oblio". Forse la collega non sa il regolamento del Consiglio Comunale, che la Commissione dev'essere prima... sto parlando con lei, Consigliere... dovrebbe essere prima nominata dai gruppi consiliari, poi ratificata in Consiglio Comunale e poi si passa all'elezione del Presidente e del Vicepresidente. Poi leggo ancora che le istituzioni marsalesi sono condizionate dalle beghe interne al PD. Siccome questa cosa a me non risulta, il PD non ha beghe interne, se lei sa qualcosa in più di me, magari mi può far sapere queste beghe interne, soprattutto perché lei rappresenta da sola il suo gruppo consiliare in questa Assise, noi siamo sei, sette Consiglieri comunali, siamo un gruppo numeroso e nelle scelte che abbiamo fatto in questo Consiglio Comunale spesso le abbiamo fatte in unione ed a maggioranza del gruppo consiliare... forse lei, essendo lei stessa in questa Assise, magari ogni tanto fa una dichiarazione e poi al momento del voto fa altro. Quindi si metta d'accordo lei stessa quando

fa delle dichiarazioni e non attacchi altri gruppi consiliari che hanno la possibilità e la decisione e l'onestà intellettuale per l'amore del vero di dire le cose per come stanno. Quindi quando andiamo sui giornali alla conquista della prima pagina, andiamo a dire la verità alla città, perché se mettiamo "nuova fumata nera per la nomina della Commissione Sport, turismo e spettacolo" la gente capirà che il PD si è riunito, non è compatto e non è così. Andiamo a spiegare alla città che ancora la Commissione non esiste, che dovrà essere ratificata in Consiglio Comunale e dopodiché si deciderà il da farsi.

PRESIDENTE GALFANO

Colleghi, colleghi... (intervento fuori microfono)... lei mi sta chiedendo la parola per fatto personale? Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE PICCIONI

Presidente, Consiglieri, stampa, in modo particolare vorrei riferire che l'articolo in prima pagina non ci è andato per mia volontà, le dichiarazioni sono state dichiarazioni telefoniche. Non mi tiro indietro rispetto a quello che è stato detto, ma "fumata nera" non è una mia parola. Allora, caro collega Calogero Ferreri, non capisco perché vi agitate così tanto, quando in realtà rispetto l'incompattezza del vostro partito è all'occhio di tutti, però il fatto che io possa fare una mia lettura politica rispetto a quello che accade in Commissione, mi sento libera di farlo e questa è la mia visione. Punto. Dopodiché credo che il giorno in cui la Commissione è decaduta perché si sono dimessi alcuni componenti, io non ero neanche presente e parte dei componenti che si sono dimessi fanno parte della sua maggioranza, punto primo. Punto secondo, caro consigliere Calogero Ferreri, le sto dicendo un'altra cosa. Rispetto alla Commissione turismo che cade nel mese di luglio, nel pieno delle attività che dovrebbero essere culturali, io mi pongo dei seri dubbi, perché effettivamente una Commissione che dopo un anno che lavora ha tutta una serie di malesseri e decade a luglio, in piena stagione estiva, io piuttosto che da Presidente mettermi a puntare il dito contro il consigliere Piccione, farei un passo indietro, fossi in lei, però ognuno ha le sue modalità. Non capisco perché. In ogni caso mi sta ribadendo il fatto che io ho fatto delle dichiarazioni di voto e mi sono alzata quando... ed adesso dirò una cosa forte... quando mi è stato detto poca prima di presentarmi in quest'aula che io non dovevo presentarmi! Capito Calogero Ferreri? Allora a me queste dichiarazioni in aula rispetto ad un articolo che non dice nulla di grave se non quello che può essere visto dai cittadini, io ho fatto la mia dichiarazione di voto e ho pensato bene di andarmene per non tenere... scusate, perché evidentemente non... le cose sono gravi, ma siccome mi vengono ribadite in quest'aula, io devo ribadire le cose come stanno. È chiaro. Mi stai facendo... mi stai riportando in questione la votazione al pia-

no rifiuti. O sbaglio, Calogero Ferreri, giusto? È così, è un dato di fatto. Non capisco qual è la vostra problematica rispetto al fatto di essere stata leale in quest'aula ed essere stata l'unica persona a dire "no" e poi essermene uscita da quest'aula. Se questa cosa dà fastidio, non so per quale ragione uno non si deve sentire libero di poter dire no e potersene andare! Allora, mi auguro che oggi qui le cose siano state dette e sviscerate e che non si ritorni sull'argomento. Io ho scelto di andare perché ho sentito di andare e di non appoggiare la vostra maggioranza, della maggioranza tra virgolette, che non so bene ancora da chi è composta. E la proposta di Linda Licari che anche oggi non è in aula che ha chiesto di rivalutare effettivamente da chi è composta da questa maggioranza, effettivamente io mi aspetto una rivalutazione, perché non si sta capendo più niente. Sicuramente in questo non si sta capendo niente ed il suo partito, Calogero Ferreri, ha un suo concorso di colpa.

PRESIDENTE GALFANO

Per quanto riguarda la ricomposizione della Commissione, consigliere Piccione, dall'ufficio di Presidenza i capigruppo hanno ricevuto una nota che debbono fornire i nominativi che andranno a riformare la Commissione. Poi vedremo sul da farsi. Abbiamo fissato con il Presidente una giornata per decidere un po' l'indirizzo e tutto. Non voglio entrare nel merito di certe sue dichiarazioni, do la parola alla collega Ingrassia che ne aveva fatto richiesta. Prego. Consigliere, noi siamo partiti con questa seduta a parlare di rifiuti e quindi si è parlato di rifiuti, poi a poco a poco ci siamo un po'... quando sono terminati gli interventi sui rifiuti poi si è parlato, quindi lei se eventualmente vuole risciversi, quando finirà il turno giustamente ci sono i colleghi che non hanno parlato prima di lei. Grazie.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente, mi scuso con la consigliera Ingrassia, ma io avevo posto l'argomento per l'Sarco all'inizio ed ancora aspetto la risposta.

PRESIDENTE GALFANO

Lei ha ragione consigliere Gandolfo, ma ripeto, non è una seduta di interrogazione, quindi il Sindaco se ha ritenuto opportuno di non dargli la risposta, non so che cosa dirle. Se poi il Sindaco vuole rispondere... forse gli è sfuggito, anzi noi aveva detto il Sindaco: "Poi quando finiamo il giro". Sì. Signor Sindaco, c'era il consigliere Gandolfo che ribadiva la domanda sulla Sarco. Ripeto, non è una seduta di interrogazione, quindi se lei vuole... (intervento fuori microfono)... Consigliere Gandolfo, il Sindaco preferisce rispondere alla sua domanda quando ci sarà una seduta di interrogazione.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Io avevo posto il quesito al Sindaco che può anche non rispondere, non è che deve rispondere per forza. Ho posto la questione al Presidente del Consiglio ed al Segretario generale, perché è inammissibile a mio avviso che il Comune di Marsala non si è presentato al TAR a difendere quanto deciso dal Consiglio Comunale di Marsala. Siccome è un fatto che succede in maniera routinaria, perché ricordo già ai tempi della farmacia, il ricorso della farmacia e l'Amministrazione comunale di allora non aveva pensato di difendere quanto deciso dal Consiglio Comunale e mi riferisco all'Amministrazione precedente il cui Sindaco era Giulia Adamo, mi sarei aspettato un cambio di rotta rispetto a quella Amministrazione, ma vedo che la situazione è rimasta esattamente la stessa. È stata decisa una cosa da parte del Consiglio Comunale e l'Amministrazione comunale, non ha coinvolto, non ha deciso di coinvolgere gli uffici a difendere quanto stabilito dal Consiglio Comunale. Su questo io voglio una risposta da parte del Sindaco, da parte del Presidente del Consiglio dell'ufficio di Presidenza e da parte del Segretario generale, delle motivazioni che hanno comportato l'assenza... segretario, non si agiti, può anche decidere di non rispondere, stia tranquillo. Stia sereno, non si agiti.

PRESIDENTE GALFANO

Consigliere Gandolfo!

CONSIGLIERE GANDOLFO

Rispondete ai quesiti gentilmente che siamo interessati a sapere i motivi che hanno comportato la non difesa del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE GALFANO

Consigliere Gandolfo, per quanto riguarda la risposta alla sua domanda la può dare soltanto l'Amministrazione. L'Amministrazione in questo momento ha detto che si riserva della risposta nel momento in cui ci sono le interrogazioni. Ora mi chiede di intervenire il Sindaco e gli do la parola, mi perdoni la collega Ingrassia. Prego.

SINDACO

Io penso a questo punto che sarebbe opportuno fare una richiesta ben precisa, dettagliata, e l'Amministrazione dà una risposta scritta, per evitare che ogni volta si chiede una cosa e poi un'altra cosa... quindi invito il consigliere Gandolfo a fare una richiesta scritta, ben dettagliata di cosa si vuole sapere e l'Amministrazione risponderà per iscritto nel migliore dei modi possibile. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Colleghi, gentilmente. Consigliere Ingrassia, prego.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie, Presidente. Sindaco, colleghi Consiglieri, stampa. Entro un attimo di nuovo nell'argomento che riguarda i rifiuti, fermo restando che non c'è dubbio che al momento la priorità va all'emergenza che il nostro Comune, la nostra Amministrazione, così come tanti altri Comuni della Sicilia sono costretti oggi ad affrontare e non sto a ribadire quanto già detto peraltro anche nella seduta odierna dal collega consigliere Sinacori, perché sono cose che anche la scorsa volta ho ribadito ma anche parlando del nuovo piano dei rifiuti avevamo come gruppo puntato l'attenzione proprio sul tema e sull'argomento premialità. Ma dico, fermo restando che la priorità va decisamente alle emergenze, non vanno nello stesso tempo dimenticate quelle che sono problematiche di ordinaria amministrazione quali quelli per esempio della pulizia straordinaria, l'ho detto l'altra volta e lo ripeto ancora, quindi anche una derattizzazione, disinfestazione del centro storico, Sindaco, ne avevamo parlato io ero convinta quando ho visto fare la pulizia straordinaria della piazza Carmine che poi si proseguisse anche con le altre zone, invece al momento la pulizia straordinaria si è fermata là ed io chiedo che venga fatta, pianificata, che venga programmata, perché anche in questo ambito credo che il programmare sia d'obbligo, anche perché partire dal centro storico non significa non attenzione poi le zone limitrofe e le campagne. Pertanto, se c'è anche riguardo a questo problema, a questo tema, a questo argomento, una programmazione ad ampio respiro, nessuno può dire che si fa questo per favorire una zona piuttosto che un'altra, un Consigliere piuttosto che un altro. Quindi partire... anche perché c'è un'emergenza che conosciamo tutti e richieste da parte di molti esercizi del centro storico a partire dal centro storico e poi programmare una pulizia straordinaria in tutto il territorio così come volevo, Sindaco, puntare un attimo l'attenzione sulla pulizia al cimitero. Mi è stato segnalato che il cimitero al momento versa in condizioni di sporcizia notevole. Sarà anche per le giornate calde, per il clima caldo, sarà anche per il maggiore afflusso, perché è chiaro che in primavera e d'estate c'è un afflusso maggiore, però è assolutamente necessario verificare, controllare e risolvere il problema della pulizia al cimitero ed infine per rimanere nell'ambito, ne parlavamo l'altro giorno, visto che lei stesso ne avvertiva la necessità di regolare i passaggi...

PRESIDENTE GALFANO

Collega Ingrassia, un attimo solo. Colleghi, un attimo, ascoltiamo, per rispetto della collega. Grazie.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Regolare i passaggi dai mezzi per la raccolta dei rifiuti nelle vie principali, via Garibaldi ed il Cassero e le zone

limitrofe. Fare in modo, Sindaco, che magari si fermano negli angoli, perché alle nove e mezzo o dieci, dieci ed un quarto, dieci e mezzo quando ancora i locali sono pieni, ma la stessa strada è piena di passanti e di famiglie e di anziani che passeggiano, questi mezzi onestamente stonano non poco con le bellezze della nostra città. Volevo poi concludere con una richiesta per iscritto che ho fatto molto molto tempo fa, relativamente all'installazione delle... non mi viene il termine preciso, ma le voglio chiamare casette, le casette dell'acqua. Quando parliamo di premialità, quando parliamo di incentivare i cittadini a differenziare, bisogna anche diversificare l'offerta. Io credo che l'installazione di queste casette, disposte non solo chiaramente nel centro, nelle zone periferiche, ma anche in alcune zone delle campagne, poi si fa uno studio delle zone, consentirebbe non solo a molti di noi di poter usufruire di un servizio, di poter prendere l'acqua potabile minerale naturale, ma anche quella frizzante, ma soprattutto di utilizzare molto meno bottiglie di plastica, perché potremmo comprarle, perché potremmo utilizzarle di vetro e più volte. Quindi credo che l'Amministrazione veramente con pochissimo avrebbe la possibilità di dare un servizio e poi magari sulla base dei costi che io ora non so esattamente quali possono essere ma non sono elevati, però o si fa qualche convenzione con chi installa queste casette, questi... non mi viene il termine, le chiamiamo abbiamo detto casette, ma... (intervento fuori microfono)... no, nel sono chiuse, sono delle colonne per l'erogazione di acqua... dico, ma se dovessero... comunque è chiaro, qualche cosa costano, ma perlomeno se ne cominciano ad installare due. Tra tre mesi quattro e chi lo sa, da qua ad un anno potrebbe installarne anche di più, coprire il territorio, dare la possibilità ai cittadini di prendere l'acqua potabile e nello stesso tempo eliminiamo gran parte della plastica. Poi voglio riportare l'argomento a quella frase ed a quell'incontro che sabato avete avuto con gli artisti, sono contenta ed il chiarimento era necessario e d'obbligo. Ho letto di quello che vi siete detti, si parla di istituire un cantiere delle arti, io mi auguro che in questo confronto ed in questo momento futuro di organizzazione e di sintesi, non venga dimenticata, perché al momento è stata dimenticata, la Commissione di merito. Quindi è vero che dev'essere costituita e che al momento non c'è una Commissione, però dico che la Commissione ha un ruolo ben preciso, ha un ruolo che è quello di promuovere le iniziative, quindi io mi auguro che qualsiasi tavolo di concertazione fra l'Amministrazione, gli Assessori, il Sindaco e gli artisti, tenga conto della presenza di una Commissione di merito e che questa venga invitata anche agli incontri. Concludo con la richiesta che ho già fatto altre volte di invitarla, Sindaco, a provvedere al più presto alla consulta giovanile. La consulta giovanile, ricordo ancora, l'ho già detto tante volte, non ho avuto mai risposta, tra l'altro ormai è abitudine consolidata da qualche mese che pochissi-

mi Assessori presenziano la maggior parte non viene mai e dico l'Assessore di merito deve necessariamente a questo punto dare una svolta e riprendere in mano la situazione e rendere effettiva la consulta giovanile. Se pensa di aver operato bene, allora convalida quella che è stata nominata mesi fa, se pensa di aver sbagliato, nella vita possiamo sbagliare tutti, basta riconoscerlo e si procede immediatamente con la nomina dei nuovi componenti, ma stare otto mesi, dieci mesi in una situazione di fermo, di stallo, non consentendo alla Commissione di poter lavorare e di poter dare il proprio contributo, lo trovo veramente qualcosa di insopportabile. La ringrazio, signor Sindaco.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, consigliera Ingrassia. Prima di dare la parola al Sindaco io volevo ribadire un po' il suo intervento riguardo al fatto di invitare la Commissione competente, sarebbe la Commissione Sport e turismo agli incontri. La Commissione si trova in questa situazione perché non si è sentita coinvolta, magari ne ha fatto un po' le spese il collega Ferreri nella qualità di Presidente, ora si fanno degli incontri e si promuove come si deve agire senza tenere conto della Commissione, mi pare che è un ribadire quello che... Comunque, signor Sindaco, lei sa che cosa deve fare. Allora, prego.

SINDACO

Grazie, Consigliere. Non c'è dubbio che io spero e penso che da domani se oggi, come mi hanno assicurato, riusciamo a portare 30 tonnellate a Castel Vetrano e quindi le 50 che portiamo a Trapani più 30 a Castel Vetrano, cioè con le 80 tonnellate in media che facciamo ci mettiamo a regime e possiamo riprendere tutte quelle cose che erano saltate, perché in questi giorni erano saltate, perché tutti i mezzi in possesso nostro, tra cui quelli della IMERI erano strapieni, quindi molti passaggi a volte non sono riusciti a farli perché non sapevano dove metterli. È saltato tutto il sistema. Io dico che da domani ci dovremmo rimettere a regime, quindi la polizia delle strade la polizia del cimitero, perché la polizia del cimitero se non so dove mettere le cose... dico, questo è un discorso generale. Quindi io lavorerò, come ho fatto in questi giorni, h24 per dare soluzioni. Se tutto va a regime migliorerà tutto il sistema. Quindi l'orario. Ne avevamo parlato e in questa ordinanza che sto facendo il centro... Partendo dal centro un po' allargato, non semplicemente via Garibaldi e via 11 Maggio ma è nell'idea... vediamo se ci riusciamo... da Piazza Matteotti, via Calogero Isgrò, via Fisella, via Armando Diaz, via Bottino, fino a piazza Matteotti tutto questo centro stiamo valutando se mettere i rifiuti la mattina dalle sei alle otto, anche se fa qualche mezz'ora in più non succede niente fino alle otto, di modo che hanno un'ora, dalle otto alle nove più o meno, per raccogliere e evitare di averlo il

pomeriggio. Questo è un esperimento che stiamo facendo perché dev'essere... (intervento fuori microfono)... non ho capito... (intervento fuori microfono)... sì, sì, ma voglio dire... dico, l'idea parlandone l'idea è perché se tu fai semplicemente queste due strade, via Garibaldi e via 11 Maggio può darsi che le strade che affluiscono là possono diventare un problema, quindi ne abbiamo parlato, ne ho parlato e questo quadrilatero... (intervento fuori microfono)... adesso vediamo, però sicuramente dobbiamo togliere questa faccenda dalle otto di sera alle dieci che diventa un problema. Vediamo un po' il ristoratore se lo espone la notte, alle due o alle tre quando chiude, quindi qualche ora prima, poco importa, è sempre meglio di esporlo la sera alle 20.00 o alle 22.00... dico che è un esperimento che stiamo facendo proprio perché ad aggiustare le cose c'è sempre tempo. In questo quadrilatero, in questa ordinanza c'è messo: "Esponete tutti i rifiuti la mattina dalle cinque fino alle otto" così dalle otto alle nove fanno raccolta. Per quanto riguarda la Commissione. Arturo, non abbiamo deciso niente, ma dietro un qualcosa che io non ho detto si era scatenato un putiferio. Io non ho mai detto che gli artisti professionisti debbono lavorare gratis, purtroppo è uscita quella frase, non detta da me, ma detta in un ragionamento a 360 gradi che ribadisco ancora oggi: noi quest'anno... il discorso economico lo sappiamo tutti, come abbiamo fatto con la piscina che a tutti noi, che a tutti i cittadini costerà 100 o 150.000 euro in meno e che adesso chi se l'è aggiudicata dovendo pagare loro o partecipare al costo della luce e cose varie ci dicono: "Non lo possiamo risparmiare?" quindi tutti insieme, perché questa è la cosa molto importante. Fino a quando pagava solo il Comune nessuno aveva interesse adesso non solo i cittadini risparmiano da 100 a 150.000 euro, ma la ditta che se l'è aggiudicata deve partecipare al 45% del consumo della luce, ha interesse a consumare meno luce, quindi ci dice: "Possiamo mettere le lampade a led?" quindi l'interesse è reciproco e ci risparmierà soprattutto il Comune. Il cinema in piazza. Ogni anno il Comune partecipava con 10.000 o 15.000 non ricordo, quest'anno abbiamo detto: "Ma perché non vi cercate voi la sponsorizzazione di modo che il Comune non paga, non partecipa?" e quindi penso io, a meno non sia stata fatta proprio artatamente tutta in modo sbagliato, quando dico: "Il cinema in piazza quest'anno al Comune non costa niente, viene fatto gratis" io spero, spero, mi auguro, ma non so se sia veramente così, che hanno estrapolato questa... non lo so... in buona fede hanno estrapolato questa situazione del gratis, che gli artisti devono essere gratis. Io dico che l'artista professionista, siccome anch'io sono un professionista, non ho mai pensato che i professionisti debbono lavorare gratis, ho detto: "Cercatevi o cerchiamo insieme delle sponsorizzazioni di modo che in questo mondo che è cambiato costa di meno". Da questo si è scatenato un putiferio per cose non dette e non pensate. Dopo qualche Consigliere si è messo di mezzo e sabato abbiamo fatto un incontro per chiarire questo. Questo

è stato il motivo. Dopodiché loro stessi hanno detto: "Ma possiamo noi vederci, incontrarci anche tra di noi per dare un contributo all'Amministrazione?". Assolutamente sì. È normale, nel momento in cui gli artisti mi dicono: "Possiamo noi incontrarci e fare delle proposte" il Sindaco dice: "Incontratevi, fatevi delle proposte che naturalmente..." e quando parlo di Amministrazione vi assicuro io ce penso a tutto insieme, se ci sono delle proposte valide, ma io anche là non accetto che chi... ci sentiamo tutti alti professionisti ed il confronto con altri non viene accettato. Non si può dire che noi quello che facciamo è tutto a Marsala, e parlo da cardiologo. Io non ho mai pensato che i cardiologi della provincia di Trapani siano i migliori in senso assoluto, io penso che sicuramente il confronto con altri fa crescere tutti. Quindi di fonte ad una situazione del genere, nel momento in cui loro si riuniscono per i fatti loro e poi chiedono di incontrare l'Amministrazione, le Commissioni e cose varie, ben vengano questi incontri. Quindi non ho deciso assolutamente niente, io ho detto, ho cercato di spiegare a loro se ce n'era bisogno, qual è stato il mio pensiero e qual è..

PRESIDENTE GALFANO

La collega si riferiva ad un articolo apparso, quindi non è che..

SINDACO

Ho capito, ma io purtroppo debbo dire che molto spesso la stampa non riporta il vero, anche perché nell'intervista che avevano fatto io non avevo parlato di artisti che devono lavorare gratis, io avevo detto questo stesso pensiero che è una cosa diversa. Poi la stampa è libera.

PRESIDENTE GALFANO

Io non posso dire con certezza se lei l'abbia detto o non l'abbia detto, ma in quell'occasione io ero presente ed a onor del vero io non gliel'ho sentito dire. C'era il collega Rodriguez prima e poi il collega Gerardi.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Grazie, Presidente. Signor Sindaco, colleghi. Signor Sindaco, io qualche mese fa ho fatto una nota indirizzata a lei ed all'assessore Ruggieri e poi oltretutto ho fatto pure i complimenti in aula alla Ruggieri perché si era interessata con i centri di accoglienza di questi immigrati affinché potevano essere forniti di lampadine o di giubbotti catarifrangenti. Sabato purtroppo è successo un fatto gravissimo che non volevamo succedesse, ma è successo. Un uomo extracomunitario è stato preso in via Salemi e non soccorso ed è ricoverato con trauma cranico all'ospedale Borsellino. Ora, siccome da quando ho fatto questa nota ad oggi non ho visto nessuno di questi ragazzi immigrati né con la luce accesa e nemmeno con il giubbotto catarifrangente, vorrei attenzio-

nare ancora una volta questa situazione, affinché questi centri di accoglienza si fanno carico di questa situazione. Grazie.

SINDACO

Grazie, Consigliere. Noi abbiamo insistito con i centri d'accoglienza perché questi ragazzi fossero muniti di catafrangente e di luce ed adesso solleciteremo ancora perché naturalmente questo avvenga e non succedano incidenti come quello che è successo che può succedere in qualsiasi momento. Grazie per la sollecitazione.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, signor Sindaco. Aveva chiesto di parlare Ivan Gerardi. Prego.

CONSIGLIERE GERARDI

Grazie, Presidente. Sindaco, Consiglieri, colleghi, cittadini intervenuti. Presidente, il mio intervento è legato all'intervento che ha fatto la collega Ginetta Ingrassia riguardo l'installazione delle casette. Io condivido l'idea tant'è che ho presentato un'interrogazione nel mese di giugno circa l'installazione delle casette nel territorio marsalese ma principalmente iniziando dalla zona del Salato. Uno per eliminare quel lavatoio a cui è stata cambiata destinazione grazie alla presenza dei rom e due per dare anche un servizio e quant'altro. A portare l'installazione delle casette dell'acqua, uno significa portare anche una valorizzazione dell'acqua pubblica, due significa anche una riduzione dei rifiuti di plastica, tre un risparmio delle famiglie, quattro un servizio per i turisti, cinque, come ho detto prima, eliminare il problema del lavatoio. Io penso che il problema del lavatoio pubblico, destinata cambiata dalla presenza dei Rom, perché nei pomeriggi e nelle giornate quella fontanella ha acquistato una diversa destinazione da quella originale. Quindi se noi andiamo ad intervenire con anche l'installazione di queste casette, io penso che diamo una moltitudine di obiettivi e finalità. Credo che bisogna lavorarci in questa maniera, ci sono degli esempi vicini, l'isola di Marettimo ha installato in centro una casetta dell'acqua; il Comune vicino, di Petrosino, ha già installato una casetta dell'acqua. Io penso che installare la casetta dell'acqua non è solo un costo, ma potrebbe essere anche un guadagno per la stessa Amministrazione. Uno perché c'è una riduzione dei rifiuti sulla plastica, due per acquistare l'acqua io pago al Comune un piccolo costo e sull'installazione si possono fare anche delle indagini di mercato, le installazioni vengono fatte anche stipulando una convenzione tra l'ente privato e l'ente comunale e i costi si abbasserebbero di gran lunga. Anzi in alcuni casi neanche ci sarebbero costi per il Comune di Marsala. Quindi io la prego di attenzionare questa installazione delle casette perché potrebbe dare una qualità ed un'immagine in

più a quella che è la destinazione e l'uso delle fontanelle. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei, collega Gerardi. Prego, signor Sindaco.

SINDACO

Grazie, Consigliere, ma grazie al consigliere Ginetta Ingrassia, l'argomento è lo stesso. Superati questi giorni di emergenza affrontiamolo insieme e vediamo che cos'è possibile, nel migliore dei modi possibili, fare delle cassette dell'acqua o qualche altra cosa, non so come si chiama con precisione, partendo da alcune zone in cui è fattibile fare. Su questo non ci sono preclusioni, vediamo un pochettino come voi, che avete più esperienza di me da questo punto di vista, tiriamo fuori tutte le problematiche o come risolvere il problema e vediamo di farlo al più presto possibile. Non c'è nessun problema.

PRESIDENTE GALFANO

Questa è la dimostrazione che quando si fanno le proposte valide non c'è maggioranza o opposizione. Collega Meo, prego.

CONSIGLIERE MEO

Grazie, Presidente. Colleghe. La mia era soltanto una comunicazione, perché ho sentito parlare delle cassette dell'acqua e sono pienamente d'accordo, però volevo ricordare che esiste un acquedotto a Marsala, l'acquedotto Sant'Anna dove da un po' di anni non c'è più erogazione di acqua. Per il territorio era importantissimo perché venivano a riempire con i bidoni l'acqua. Se è possibile attenzionarlo, perché al momento è completamente abbandonato ed ai lati ci sono discariche di rifiuti quindi se è possibile... c'è la giungla... se è possibile attenzionarlo. Mi piace l'idea dell'acqua, le cassette dell'acqua ci devono essere, però penso che prima di fare questo bisogna attenzionare le cose che noi abbiamo e che non sono funzionanti. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei, consigliere Meo.

SINDACO

Secondo me una cosa non contraddice con l'altra, probabilmente impegnandosi...

PRESIDENTE GALFANO

Le cose possono andare anche in sinergia. Collega Rodriguez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

La ringrazio, Consigliere. Io poco fa mi ero fermato solamente perché mi era stato detto di dire soltanto sui rifiuti. Le volevo chiedere, Sindaco, un'altra cosa. So che la settimana scorsa o due settimane fa, una settimana e mezzo fa, lei insieme ad altri Sindaci avete discusso dell'area vasta, ferrovia. Sarebbe giusto da parte sua coinvolgere anche il Consiglio Comunale su quello che avete discusso e su quello che avete programmato insieme ad altri Sindaci, soprattutto mi riferisco ai due poli aeroportuali, quindi ai collegamenti tra i due poli aeroportuali quindi parliamo di Birgi e di Punta Raisi. Vorrei capire dalle sue parole tutto quello che è stato discusso in quella sede per avere delle notizie certe e non notizie avute solamente dagli organi di stampa. Questa è un po' polemica la cosa, Sindaco. Il discorso è che di queste problematiche io credo che il Consiglio Comunale tutto dovrebbe essere informato per discuterne ed eventualmente apportare delle ulteriori informazioni e con la sua presenza in quella sede potevano essere ancora di più rafforzate. Se noi manteniamo sempre questo distacco tra il Consiglio Comunale e l'Amministrazione, saranno due entità che cammineranno solamente con i propri piedi, ma con due linee diverse e non mai a convergersi, quindi io credo che da questo momento, dal momento in cui ci siano discussione di questa importanza, che da parte sua ci siano quanto meno un approccio diverso nei confronti di un Consiglio Comunale che ha dimostrato in un anno intero di Consiliatura, di aver dato un suo apporto fondamentale soprattutto in alcuni atti deliberativi. Quindi se lei gentilmente mi potrebbe dare notizie sull'area vasta, mi sarebbe veramente gradita la cosa. Un'altra cosa che volevo chiederle: ha notizie sull'assunzione degli autisti. Che fine ha fatto la graduatoria e che novità ci sono in merito? Grazie, Sindaco.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, consigliere Rodriguez. Signor Sindaco, se vuole dare una risposta, se lo ritiene opportuno, prego.

SINDACO

Io penso di poter fare una sintesi e poi se vogliamo possiamo fare un incontro anche più dettagliato, ma la sintesi è un po' questa senza nessun problema da parte mia per dettagliare le cose che stiamo in qualche modo tutti insieme concordando per poi arrivare a Palermo, a Roma ed in Europa. Non c'è dubbio che tutti noi parliamo di fondi europei, l'Europa può sovvenzionare alcune opere se non è l'opera di una piccola zona complessivamente. Se facciamo delle opere di interesse generale è possibile che per un progetto di interesse generale l'Europa prima o dopo ci sovvenziona. Dietro questa idea, che credo sia accettata da tutti, insomma nessuno può pensare oggi che ogni Comune si possa fare la sua opera e chiedere fondi in Europa, dietro solleciti-

tazione anche del Comune e di alcuni Consiglieri e continuo a dire che bisogna intercettare fondi europei, mi sto facendo carico, perché l'area vasta alcuni anni fa era partita da Termini Imerese, Palermo, Alcamo, arrivava a Marsala, però poi non era stato fatto più seguito, il Sindaco Orlando che era un po' capofila di quest'area un giorno: "Ma ti vuoi far carico di allargare quest'area anche nella Provincia?" ho detto assolutamente sì e Marsala è diventato un po' capofila per cercare di coinvolgere la maggior parte dei Comuni della Provincia. Abbiamo fatto una prima riunione alcuni mesi fa per cercare... e ci stavano perché la prima cosa è questa, se la gente non c'è diventa una inutile fare riunioni, c'erano due Ministeri, c'erano tutti i responsabili portuali della Sicilia, non solo della Sicilia occidentale, per fare in modo che ci siano dei progetti di interesse generale. Siamo partiti da questa idea, abbiamo continuato a lavorare, la maggior parte dei tecnici in genere dei vari Comuni, cosa vogliamo chiedere per lo sviluppo di questa Provincia? L'idea mia è che non si può sviluppare un singolo Comune se non abbiamo una visione d'insieme, la visione d'insieme turistica ed i turisti vengono in Sicilia, dopodiché vengono in provincia di Trapani, stanno due o tre giorni nei vari Comuni e quindi facilitiamo tutto questo. Partendo da questa situazione abbiamo iniziato a parlare dello scorrimento veloce che è una cosa che risale a tantissimi anni fa, lo scorrimento veloce non interessa solo la città di Trapani, Marsala e Mazzara, ma in una discussione molto ampia è diventato lo scorrimento veloce della Sicilia Occidentale e forse anche della provincia di Agrigento, perché tutti hanno capito che se lo scorrimento veloce dall'aeroporto di Birgi arrivi a Mazzara, facilita anche la provincia di Agrigento e posso utilizzare l'aeroporto di Birgi. Con quest'ottica, lavorando in questo modo, tutti quelli che hanno lavorato dai due Ministeri Infrastrutture e Territorio Ambiente ad altri ed all'area portuale, sono d'accordo su questa visione e questo viene apprezzato anche a livello di Roma. Partendo da questo abbiamo detto: "Ma i due aeroporti è inutile che si fanno la guerra tra di loro, facciamo in modo che discutono insieme diventando possibilmente nel futuro gli aeroporti della Sicilia Occidentale senza farsi la guerra, ma ognuno con possibilità diverse", perché l'aeroporto di Palermo è molto più grande, fa voli internazionali e transoceanici e l'aeroporto di Birgi se fa la guerra a Palermo soccombe e su questo non c'è dubbio, se lavorano insieme ed in armonia possono essere importanti tutt'e due. Mi sembra che quest'idea è stata accettata da tutti e si sta lavorando in questo senso, quindi è più una cosa culturale in questa fase, ma dietro questa situazione culturale ci sono i progetti. Lo scorrimento veloce è stato accettato da tutti e quindi significa poterlo fare, avere... credo che sono previsti 140.000.000 e se lo facessero è nell'interesse di tutti, ma abbiamo discusso le ferrovie. A questo punto le Ferrovie, a prescindere i problemi che abbiamo noi con i pas-

saggi a livello, queste benedette ferrovie, Palermo e Alcamo via Milo, che è chiusa da tre anni, avete intenzione di potenziarla? L'ultima volta è venuto il responsabile dell'Italia del sud delle ferrovie e ha detto di sì. Quindi l'idea c'è, è una cosa importante questa, quindi da una parte risistemare Via Milo non com'era prima, ma aumentando la velocità e possibilmente elettrificandola, quindi un impegno maggiore Alcamo e Via Milo, ma l'altra cosa che abbiamo chiesto: "Ma non è possibile che all'aeroporto di Palermo, partendo di qua, non ci si può arrivare oppure all'aeroporto, quindi vedere se è possibile che la ferrovia possa fare una fermata vicino all'aeroporto poi si vede il collegamento, vicino all'aeroporto di Birgi. Quindi l'idea è un po' di fare rete con tutto questo... (intervento fuori microfono)... Esatto, questa è un'idea complessivamente che è stata accettata, è stata messa nero su bianco, adesso bisogna trovare fondi su questo. Per quanto riguarda la nostra tratta... (intervento fuori microfono)... Per il doppio binario ci hanno detto che è una cosa difficile per non dire impossibile, perché significa costi esagerati e credo... da quello che ci hanno detto il sistema di sicurezza nostro è completamente diverso rispetto a quello che succede in Puglia, che è un sistema che mette in sicurezza assolutamente tutti i treni. Devono migliorare alcune cose, perché probabilmente ci sono delle... Insomma qualche cosa che molto spesso impedisce al treno... ma dico che la sicurezza ce l'hanno assicurata, di problemi non ne abbiamo. Anche quando dovesse passare con le sbarre aperte che però si aprono subito dopo, non si aprono prima di passare... comunque ci hanno detto che è assicurato. Io prendo atto di questo, vi assicuro io che ogni volta che succede una cosa non faccio altro che contestarla a livello regionale. L'altra cosa che abbiamo sollecitato, questa nostra tratta Trapani - Marsala - Mazza - Castel Vetrano, c'è stato un momento di inghippo perché il Sindaco di Mazza avrebbe preso la decisione che a Mazza, siccome ci sono troppi passaggi a livello, i cittadini, gli utenti, dovrebbero scendere, prendere l'autobus e cose varie. Ma nell'ultimo incontro che abbiamo fatto, siccome tutti i Sindaci hanno detto che è una cosa impossibile, perché se si ferma a Mazza, diventa un problema, nessuno lo prende, l'orientamento è che anche questa tratta dev'essere migliorata, possibilmente riducendo i passaggi a livello, perché questo migliorerebbe ancora. Nel momento in cui l'idea di massima va bene, poi quale passaggio a livello dovessimo decidere di sopprimere per fare un ponte o un sottoponte oppure una strada parallela, non c'è dubbio che questo lavoro di Consiglio Comunale lo faremo insieme come è meglio fare. Però per adesso si sta lavorando sull'idea che mi sembra che sia stata apprezzata dai due Ministeri e un po' da tutti che diventa fondamentale questo per poter arrivare in Europa e dire: "Questi sono i nostri progetti, vedete di finanziarli".

PRESIDENTE GALFANO

Solo un secondo.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Io qualche tempo fa, non so se lei si ricorda, le avevo chiesto se c'era la fattibilità di fare un soprappasso tra la via Libertà e la Via Itria, in modo tale da evitare anche il pedone stesso di andare a fare un giro enorme per raggiungere la via Roma. Credo che fare un soprappasso pedonale costerebbe poco, ma darebbe una fluidità di percorso da parte del pedone notevole. Sto parlando di via Itria, via Libertà, se ha capito la zona.

SINDACO

Non c'è dubbio che tutti i soprappassi, sottopassi hanno un costo, però quello che stanno vedendo in linea di massima, per fare un progetto ci vogliono gli esperti giusti che forse le ferrovie sono anche disposti anche... se noi abbiamo un'idea di massima, faccio l'esempio del passaggio a livello della Florio, che è quello abbastanza... via Lipari, che è quello più critico per quanto riguarda il centro, mentre da quello che ci dicono gli esperti via Roma non è possibile perché ormai le case sono costruite là, quindi diventa secondo gli esperti anche delle ferrovie, fare un sottopasso là è impossibile, a meno che con costi diventa una cosa enorme, quello forse potrebbe essere possibile. Quindi se un giorno noi dovessimo complessivamente essere d'accordo, le ferrovie potrebbero fare un progetto, fatto da esperti, per dire se si può fare o non si può fare. È il costo, perché tutto dipende dal costo. Questo è in linea massima quello che si stava discutendo. Quello di via Roma, i tecnici, gli ingegneri delle ferrovie ci dicono che oggi, come sono le condizioni dell'abitazione, una cosa è averlo fatto cinquant'anni fa, adesso è impossibile, quello forse potrebbe essere possibile.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, signor Sindaco.

SINDACO

Io dico sempre che poi mi attengo a quelli che ne sanno più di me.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, signor Sindaco. Non sono iscritti a parlare altri colleghi. Io sto guardando i capigruppo, tenuto conto dell'orario ormai, abbiamo deciso prima dell'inizio del Consiglio di aggiornare, come voi tutti sapete, il Consiglio al 2 ed al 4, poi vi arriverà la comunicazione ufficiale. Colleghi, arrivando a questo orario, la seduta è sciolta, grazie.